

dossier

XIX Legislatura

*Documentazione
di finanza pubblica*

novembre 2023

Legge di bilancio 2024

Effetti sui saldi e
conto risorse e impieghi

A.S. 926

DOCUMENTAZIONE DI FINANZA PUBBLICA N. 11



SERVIZIO DEL BILANCIO

Tel. 06 6706 5790 – SBilancioCU@senato.it – @SR_Bilancio



SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Tel. 06 6760 2174 / 9455 – bs_segreteria@camera.it

La documentazione dei servizi e degli uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

INDICE

1. Premessa	3
2. Effetti complessivi della manovra e obiettivi di finanza pubblica	4
3. Il contributo del decreto-legge n. 145 del 2023, recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”	6
4. Composizione degli effetti finanziari della manovra risultante dal disegno di legge di bilancio 2024	10
4.1 Interventi (Impieghi)	14
4.2 Mezzi di finanziamento (risorse).....	16
5. Riprogrammazioni e variazioni quantitative (sezione II del disegno di legge di bilancio 2024)	17
6. Coerenza del saldo di bilancio con gli obiettivi programmatici	30

1. Premessa

L'articolo 21, comma 12-*bis*, della legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità e finanza pubblica) dispone che il disegno di legge di bilancio sia corredato di una **relazione tecnica**, nella quale sono riportati:

- a. la **quantificazione** degli **effetti finanziari** derivanti da ciascuna disposizione normativa introdotta nell'ambito della sezione I del disegno di legge di bilancio¹;
- b. i criteri essenziali utilizzati per la formulazione delle **previsioni** di entrata e di spesa sulla base della legislazione vigente, contenute nella sezione II del medesimo disegno di legge;
- c. elementi di informazione che diano conto della **coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare** o da impiegare con gli **obiettivi** indicati nei documenti programmatici.

Il successivo comma 12-*ter* prevede che alla relazione tecnica siano allegati, a fini conoscitivi, i due prospetti seguenti:

- un **prospetto riepilogativo degli effetti finanziari** derivanti da ciascuna disposizione normativa introdotta nell'ambito della **sezione I**;
- un **prospetto** riguardante gli effetti finanziari derivanti dalle riprogrammazioni, dai rifinanziamenti e dai definanziamenti disposti nella **sezione II**.

Tali prospetti sono aggiornati al passaggio dell'esame del disegno di legge di bilancio tra i due rami del Parlamento.

Gli effetti imputati alle riprogrammazioni, ai rifinanziamenti e ai definanziamenti di spesa costituiscono la parte della manovra inclusa nella **sezione II**, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, lettera *b*)².

Tenendo conto di tale articolazione dei contenuti del disegno di legge di bilancio, nei paragrafi che seguono si dà conto dell'impatto complessivo sui saldi della manovra finanziaria 2024-2026.

In particolare, nel paragrafo 2 i saldi complessivi della manovra sono inquadrati nel contesto del **quadro di finanza pubblica** presentato nella

¹ L'analisi di questi profili è affrontata nelle note di lettura del disegno di legge di bilancio curate tradizionalmente dai Servizi del bilancio di Camera e Senato.

² Gli allegati tecnici al disegno di legge di bilancio non considerano invece quali componenti della manovra, perché ritenute incluse nelle previsioni a legislazione vigente, le rimodulazioni, nell'ambito del limite di spesa complessivo disposto dalla legge, previste in via compensativa e relative ad autorizzazioni di spesa e quelle pluriennali per l'adeguamento al piano finanziario dei pagamenti [articolo 23, comma 3, lettera *a*)] nonché le regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di bilancio dalle leggi vigenti (articolo 23, comma 3-*bis*).

Nota di aggiornamento al DEF (versione rivista e integrata), illustrando come la manovra concorra al conseguimento degli obiettivi di deficit programmatico.

Nel paragrafo 4 sono presentate **tabelle riepilogative dell'effetto complessivo della manovra sui saldi di finanza pubblica**, esaminando in particolare la composizione della manovra in termini di **mezzi di finanziamento** (risorse) ed **interventi** (impieghi) e il relativo impatto sulle **variazioni nette di entrate e spese**.

2. Effetti complessivi della manovra e obiettivi di finanza pubblica

Dal punto di vista della finanza pubblica, la manovra di bilancio costituisce il principale strumento attraverso il quale, dati i valori tendenziali dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, si persegue il raggiungimento degli obiettivi programmatici dello stesso saldo.

Risulta pertanto utile inquadrare l'impatto finanziario della manovra nell'ambito del quadro complessivo di finanza pubblica, anche al fine di verificare la coerenza dei relativi effetti finanziari attesi con gli obiettivi dichiarati nei documenti programmatici.

A tal fine, si rammenta preliminarmente che la Nota di aggiornamento al DEF 2023 ha indicato i seguenti valori tendenziali e programmatici dell'indebitamento netto:

Tabella 1 – Valori tendenziali e programmatici dell'indebitamento netto

	Valori in milioni di euro				Valori in percentuale del PIL			
	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
Indebitamento netto tendenziale (a)	-106'288	-76'745	-75'625	-70'705	-5,2%	-3,6%	-3,4%	-3,1%
Indebitamento netto programmatico (b)		-	-	-	-5,3%	-4,3%	-3,6%	-2,9%
Spazio di bilancio (c = b - a)		-	-	-	-0,1%	-0,7%	-0,2%	0,2%

Fonte: NadeF 2022

Segno + Minor deficit, segno - Maggior deficit

Lo **spazio finanziario** ricavabile dalla differenza tra i valori programmatici e quelli tendenziali ammonta pertanto a 0,1 punti di PIL per il 2023, **0,7 punti di PIL per il 2024 e 0,2 punti per il 2025**, mentre **per il 2026 è richiesto un intervento migliorativo del saldo di importo pari a 0,2 punti di PIL**.

L'arrotondamento a un solo decimale può peraltro determinare discrasie, nell'ordine di un decimale, tra valori tendenziali e programmatici.

Si ricorda a questo riguardo che le risoluzioni di approvazione della relazione al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012, annessa alla NADEF 2023, hanno autorizzato il ricorso all'indebitamento per un importo in termini percentuali di PIL **rispetto agli obiettivi programmatici del DEF 2023** pari a 0,8 per cento nel 2023, 0,6 per cento nel 2024 e nel 2025 e 0,4 per cento nel 2026.

Inoltre, al fine di consentire il perfezionamento delle regolazioni contabili del bilancio dello Stato connesse al maggior tiraggio delle agevolazioni per i bonus edilizi (**già scontato nell'aggiornamento dei tendenziali di finanza pubblica nella NADEF 2023**), il Governo è stato autorizzato dalle predette risoluzioni parlamentari ad incrementare, per il solo anno 2023, il livello del saldo netto da finanziare di competenza e di cassa **per ulteriori** 15 miliardi di euro.

In questo quadro, come emerge dalla citata relazione al Parlamento, gli spazi finanziari che si rendono disponibili, **quale differenza tra gli andamenti tendenziali e programmatici aggiornati**, che includono anche la maggiore spesa per interessi passivi conseguente al maggior disavanzo, sono pari a 3,2 miliardi di euro nel 2023, 15,7 miliardi di euro nel 2024 e 4,6 miliardi di euro nel 2025. Nel 2026, invece, il saldo obiettivo implica una correzione di 3,8 miliardi di euro rispetto all'indebitamento netto tendenziale, che consente di riportare lo stesso al di sotto della soglia del 3 per cento.

Per quanto riguarda il 2023, si evidenzia che lo spazio finanziario effettivamente reso disponibile dallo scostamento di bilancio, rispetto all'indebitamento netto tendenziale, quale risultante dalla NADEF 2023, come evidenziato dalla precedente tabella 1, è pari a circa lo 0,1 per cento del PIL ed è di gran lunga inferiore rispetto a quello indicato nello 0,8 per cento del PIL dalle predette risoluzioni, che assumevano invece come punto di riferimento ai fini della stima del predetto spazio finanziario l'indebitamento netto programmatico risultante dal DEF 2023.

Tale differenza risulta sostanzialmente ascrivibile al peggioramento dell'indebitamento netto tendenziale, quale risultante dalla NADEF 2023, rispetto alla stima dell'indebitamento netto programmatico contenuta nel DEF 2023 (4,5 per cento del PIL, anziché 5,2 per cento del PIL), a causa della revisione dei costi del superbonus incorporati nelle stime a legislazione vigente. Infatti, secondo la NADEF 2023, “dalle informazioni di monitoraggio più recenti, emerge una stima dei costi connessi ai bonus edilizi superiori rispetto a quanto considerato nelle previsioni del DEF. In linea con i nuovi criteri contabili adottati dall'ISTAT in accordo con

Eurostat, il maggior costo di queste misure è registrato per l'intero importo, come contributi agli investimenti, nella spesa del 2023.

In questo quadro, la NADEF ha rivisto “al rialzo, di 0,7 punti percentuali di PIL, la stima tendenziale del deficit per il 2023 rispetto agli obiettivi programmati nel DEF incorporando nuove valutazioni sul costo del superbonus per l'anno in corso provenienti dal monitoraggio”. A questo riguardo la NADEF stessa ha evidenziato che “in assenza della revisione dei costi del superbonus l'obiettivo programmatico previsto per l'anno in corso sarebbe stato più che raggiunto”³.

3. Il contributo del decreto-legge n. 145 del 2023, recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”

Come confermato dalla Relazione tecnica riferita alla II Sezione del disegno di legge di bilancio 2024, il decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, tenuto conto del ricorso all'indebitamento per l'anno 2023 autorizzato dalle Camere con le risoluzioni di approvazione della Relazione al Parlamento dell'11 ottobre scorso, costituisce parte integrante della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

La tabella che segue, partendo dai valori dell'indebitamento netto tendenziale indicati nella NADEF 2023, mostra l'effetto sull'indebitamento netto del decreto-legge n. 145 del 2023 e del disegno di legge di bilancio 2024 al fine di illustrare come essi concorrano alla definizione dei valori programmatici del saldo.

³ Cfr. Capitolo II.I e Focus concernente il Superbonus 110 della NADEF 2024.

Tabella 2 – Effetti dei provvedimenti legislativi e raccordo tra indebitamento netto tendenziale e programmatico

	Valori in milioni di euro				Valori in percentuale del PIL			
	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
Indebitamento netto tendenziale (a)	-106.288	-76.745	-75.625	-70.705	-5,2%	-3,6%	-3,4%	-3,1%
Impatto del DL 145/2023 su deficit tendenziale (b)	-3.188	-24	-72	-105	-0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Deficit tendenziale aggiornato (c = a + b)	-109.476	-76.769	-75.697	-70.810	-5,3%	-3,6%	-3,4%	-3,1%
Impatto sul deficit del DDL di bilancio (d = entrate - spese)		-15.663	-4.515	3.969		-0,7%	-0,2%	0,2%
<i>di cui: impatto della manovra netta sulle entrate (milioni di euro)</i>		-8.843	4.743	5.213		-0,4%	0,2%	0,2%
<i>impatto della manovra netta sulle spese (milioni di euro)</i>		6.820	9.257	1.244		0,3%	0,4%	0,1%
Indebitamento netto programmatico (milioni di euro) (e = c + d)		-92.432	-80.212	-66.841		-5,3%	-4,3%	-2,9%
<i>Per memoria:</i>								
<i>PIL tendenziale (x 1.000)</i>	2.051	2.131	2.203	2.274				
<i>PIL programmatico (x 1.000)</i>	2.051	2.135	2.212	2.282				

Fonte: Elaborazioni su dati NadeF 2023 e dei prospetti riepilogativi degli effetti dei provvedimenti.

Gli effetti complessivi derivanti dal predetto decreto-legge, in termini di entrate e spese, sono analiticamente evidenziati dalla tabella che segue, elaborata sulla base dell'allegato 3 del medesimo decreto-legge, tenendo conto che quest'ultimo, all'articolo 23, commi 2 e 7, utilizza a copertura degli interventi previsti le risorse derivanti dallo scostamento per l'anno 2023.

Tabella 3 - Composizione della manovra risultante dal decreto legge n. 145 del 2023

(milioni di euro)

DL 145/2023	Saldo netto da finanziare				Fabbisogno				Indebitamento netto			
	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
A) TOTALE RISORSE	10.386,7	6.205,1	156,0	56,4	6.386,7	6.203,3	154,0	54,4	3.856,7	3.662,4	154,0	54,4
di cui:												
A1) Totale maggiori entrate	5.879,0	2.990,9	0,0	54,4	1.536,0	2.991,1	0,0	54,4	1.536,0	450,2	0,0	54,4
Maggiori entrate tributarie	566,0	2.990,9	0,0	0,0	566,0	2.990,9	0,0	0,0	566,0	450,0	0,0	0,0
Maggiori entrate contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Maggiori entrate tributarie e contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	970,0	0,2	0,0	0,0	970,0	0,2	0,0	0,0
Maggiori entrate extratributarie	5.313,0	0,0	0,0	54,4	0,0	0,0	0,0	54,4	0,0	0,0	0,0	54,4
Maggiori entrate in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
A2) Totale minori spese	4.507,7	3.214,2	156,0	2,0	4.850,7	3.212,2	154,0	0,0	2.320,7	3.212,2	154,0	0,0
Minori spese correnti	3.747,7	2.042,2	2,0	2,0	1.602,7	2.040,2	0,0	0,0	1.602,7	2.040,2	0,0	0,0
Minori spese in conto capitale	760,0	1.172,0	154,0	0,0	3.248,0	1.172,0	154,0	0,0	718,0	1.172,0	154,0	0,0
B) TOTALE IMPIEGHI	28.585,3	6.223,8	218,0	159,7	9.585,3	6.223,8	218,0	159,7	7.044,4	3.686,9	226,0	159,1
di cui:												
B1) Totale minori entrate	6.598,9	601,7	35,7	25,0	2.573,9	576,7	10,7	0,0	33,0	576,7	10,7	0,0
Minori entrate tributarie	2.540,9	566,0	0,0	0,0	2.540,9	566,0	0,0	0,0	0,0	566,0	0,0	0,0
Minori entrate contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Minori entrate tributarie e contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Minori entrate extratributarie	4.058,0	35,7	35,7	25,0	33,0	10,7	10,7	0,0	33,0	10,7	10,7	0,0
Minori entrate in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B2) Totale maggiori spese	21.986,4	5.622,1	182,3	134,7	7.011,4	5.647,1	207,3	159,7	7.011,4	3.110,2	215,3	159,1
Maggiori spese correnti	5.555,6	3.081,2	182,3	134,7	5.580,6	3.106,2	207,3	159,7	5.580,6	3.110,2	215,3	159,1
di cui Fondo per l'attuazione della manovra di bilancio		2.760	104	16		2.760	104	16		2.760	104	16
Maggiori spese in conto capitale	16.430,9	2.540,9	0,0	0,0	1.430,9	2.540,9	0,0	0,0	1.430,9	0,0	0,0	0,0
C) SALDO DL 145/2023 (C=A-B)	-18.198,7	-18,7	-62,0	-103,3	-3.198,7	-20,5	-64,0	-105,3	-3.187,8	-24,5	-72,0	-104,7
di cui: C1) Entrate (C1=A1-B1)	-719,9	2.389,2	-35,7	29,4	-1.037,9	2.414,4	-10,7	54,4	1.503,0	-126,5	-10,7	54,4
C2) Spese (C2=A2-B2)	-17.478,8	-2.407,9	-26,3	-132,7	-2.160,8	-2.434,9	-53,3	-159,7	-4.690,8	102,0	-61,3	-159,1
D) Scostamento autorizzato l'11 ottobre 2023	-18.200,0				-3.200,0				-3.200,0			
F) Saldo al netto scostamento	1,3	-18,7	-62,0	-103,3	1,3	-20,5	-64,0	-105,3	12,2	-24,5	-72,0	-104,7

In sostanza, come emerge dalla precedente tabella, il decreto-legge in esame comporta effetti peggiorativi sui saldi del quadriennio 2023-2026, pari, in termini di indebitamento netto, a **circa 3.188 milioni di euro per il 2023, 24 milioni di euro per il 2024, 72 milioni di euro per il 2025 e a circa 105 milioni di euro per il 2026.**

Tuttavia, mentre tale effetto peggiorativo è “assorbito” per il 2023 dallo scostamento di bilancio autorizzato per il medesimo anno (pari a 3.200 milioni di euro) e dalla conseguente variazione in aumento del livello massimo del saldo netto da finanziare disposta dal decreto-legge, ciò non accade per gli anni successivi al 2023. Infatti, come emerge dal predetto allegato 3, all’effetto peggiorativo sui saldi di finanza pubblica imputabile a quota parte degli interessi passivi derivanti dal ricorso all’indebitamento, quantificati dall’articolo 23, comma 6, del medesimo decreto-legge, si fa fronte, non già attraverso una modifica operata dal medesimo provvedimento al saldo netto da finanziare per gli anni successivi al 2023 - come richiederebbe invece la vigente disciplina contabile - ma rinviando l’integrale copertura dei citati interessi passivi alla successiva legge di bilancio 2024, che dovrà provvedervi attraverso l’aumento dei saldi da essa disposto per gli anni 2024-2026, nei limiti dello scostamento di bilancio autorizzato per i medesimi anni.

Va peraltro rilevato che, dal punto di vista sostanziale, il decreto-legge in esame non genera oneri per anni successivi al 2023, ma risorse che non danno tuttavia luogo ad un miglioramento dei saldi in quanto vengono allocate tra le voci di spesa in un apposito fondo di parte corrente destinato all’attuazione della manovra per un ammontare **pari in termini di indebitamento netto a 2.760 milioni di euro per il 2024, 104 milioni di euro per il 2025 e a 16 milioni di euro per il 2026.**

Le risorse iscritte nel Fondo per l’anno 2024 sono ascrivibili per una parte significativa (circa il 53 per cento) all’anticipo dal 1° gennaio 2024 all’anno 2023 del conguaglio per la rivalutazione dei trattamenti pensionistici al tasso di inflazione 2022. Tale operazione di anticipazione, che utilizza nel 2023 una parte non trascurabile dello scostamento di bilancio autorizzato per il medesimo anno, consente infatti di “aprire” un corrispondente spazio finanziario nell’anno 2024 derivante dal risparmio di spesa prodotto dal venir meno in tale esercizio delle spese anticipate al 2023 (1.472 milioni di euro, in termini di indebitamento netto, al netto degli effetti fiscali indotti).

Lo spazio così ottenuto, a sua volta, concorre all’istituzione del Fondo per l’attuazione della manovra di bilancio il cui completo utilizzo, sotto forma di defianziamento iscritto nella sezione II del disegno di bilancio, consente di

reperire le risorse da utilizzare a copertura della manovra stessa, in misura sensibile per il 2024 (circa il 16 per cento delle risorse complessive) e in minima parte per il 2025 e il 2026.

Va peraltro ricordato che un'analogha misura di anticipazione contenuta nel decreto-legge in esame è quella che anticipa all'anno 2023 gli effetti finanziari derivanti dall'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale pubblico per un ammontare pari a 2 miliardi di euro di spesa di parte corrente. Tale anticipazione, infatti, sebbene non incidente sulla legislazione vigente e per tale ragione non contabilizzata tra le misure di minore spesa per l'anno 2024 generate dal medesimo decreto-legge, appare comunque suscettibile nei fatti di aprire un corrispondente spazio finanziario nell'anno 2024, giacché, come risulta dalla relazione tecnica al disegno di legge di bilancio 2024, ciò ha comportato l'iscrizione nel medesimo anno di uno stanziamento di soli 3 miliardi di euro, anziché dei 5 miliardi di euro che, in mancanza della predetta anticipazione, sarebbero stati invece necessari.

4. Composizione degli effetti finanziari della manovra risultante dal disegno di legge di bilancio 2024

Per quanto riguarda il disegno di legge di bilancio 2024 (A.S. 926), nel presente paragrafo sono riportati i dati relativi all'impatto sull'indebitamento netto della sezione I e della sezione II del medesimo disegno di legge.

In particolare, la tabella 4 riporta le variazioni delle poste di entrata e di spesa suddivise tra:

- **interventi** (impieghi), ossia variazioni riconducibili a maggiori entrate o minori spese;
- **mezzi di finanziamento** (risorse), ossia variazioni costituite da minori spese o maggiori entrate;
- **saldi**, con riferimento al divario esistente tra impieghi complessivi e mezzi di finanziamento.

Tabella 4 - Composizione della manovra risultante dalla Sezione I e della Sezione II del disegno di legge di bilancio 2024
(milioni di euro)

A) Impieghi	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Maggiori spese correnti	28.924,3	19.260,2	17.225,7	11.193,0	13.973,1	13.393,1	11.269,0	14.047,1	13.393,1
Maggiori spese in conto capitale	7.174,7	4.718,7	4.667,3	3.879,8	2.362,3	2.519,8	4.160,8	2.362,3	2.519,8
Totale maggiori spese	36.098,9	23.978,9	21.893,0	15.072,8	16.335,4	15.912,9	15.429,8	16.409,4	15.912,9
Minori entrate tributarie	1.495,6	288,1	379,2	1.485,7	347,8	392,9	1.515,7	317,8	392,9
Minori entrate contributive	-	-	-	14.644,8	1.786,3	297,9	15.845,8	585,3	297,9
Minori entrate tributarie e contributive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Minori entrate extratributarie	-	-	-	10,0	-	-	10,0	-	-
Minori entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale minori entrate	1.495,6	288,1	379,2	16.140,5	2.134,1	690,8	17.371,5	903,1	690,8
Totale impieghi	37.594,5	24.267,0	22.272,2	31.213,3	18.469,5	16.603,7	32.801,3	17.312,5	16.603,7
B) Risorse									
Maggiori entrate tributarie	5.993,8	3.108,0	2.770,4	6.449,4	3.260,7	3.120,0	6.778,4	2.931,7	3.120,0
Maggiori entrate contributive	-	-	-	19,9	87,5	147,5	19,9	87,5	147,5
Maggiori entrate tributarie e contributive	-	-	-	1.730,4	2.571,3	2.525,6	1.730,4	2.571,3	2.525,6
Maggiori entrate extratributarie	1.200,0	600,0	600,0	-	55,3	110,6	-	55,3	110,6
Maggiori entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale maggiori entrate	7.193,8	3.708,0	3.370,4	8.199,7	5.974,8	5.903,7	8.528,7	5.645,8	5.903,7
Minori spese correnti	4.733,4	2.520,3	2.806,8	5.728,2	3.038,5	3.166,1	5.758,2	3.008,5	3.166,1
Minori spese in conto capitale	4.462,0	5.904,9	8.812,2	2.756,2	4.143,6	9.956,5	2.851,2	4.143,6	11.503,2
Totale minori spese	9.195,5	8.425,2	11.619,0	8.484,5	7.182,1	13.122,6	8.609,5	7.152,1	14.669,4
Totale risorse	16.389,2	12.133,1	14.989,3	16.684,1	13.156,9	19.026,3	17.138,1	12.797,9	20.573,0
C) Saldo (c=b-a)	-21.205,3	-12.133,8	-7.282,8	-14.529,2	-5.312,7	2.422,6	-15.663,2	-4.514,7	3.969,3
Entrate nette (*)	5.698,2	3.419,9	2.991,2	-7.940,9	3.840,7	5.212,9	-8.842,9	4.742,7	5.212,9
<i>di cui tributarie (*)</i>	4.498,2	2.819,9	2.391,2	4.963,6	2.912,9	2.727,1	5.262,6	2.613,9	2.727,1
<i>extratributarie</i>	1.200,0	600,0	600,0	-10,0	55,3	110,6	-10,0	55,3	110,6
<i>contributive e t/c (*)</i>	0,0	0,0	0,0	-12.894,5	872,5	2.375,2	-14.095,5	2.073,5	2.375,2
Spese nette (*)	26.903,5	15.553,7	10.274,0	6.588,3	9.153,3	2.790,3	6.820,3	9.257,3	1.243,5
<i>di cui correnti (*)</i>	24.190,9	16.739,9	14.418,9	5.464,8	10.934,6	10.227,0	5.510,8	11.038,6	10.227,0
<i>in conto capitale</i>	2.712,6	-1.186,2	-4.144,9	1.123,6	-1.781,3	-7.436,7	1.309,6	-1.781,3	-8.983,4

Fonte: Elaborazione su dati RT e prospetti riepilogativi
(*) Segno "-" = peggioramento del saldo)

Di seguito viene quindi illustrata la composizione della manovra prevista dal disegno di legge di bilancio 2024 sulla base dei **solli effetti in termini di indebitamento netto** (deficit).

In particolare, dalla tabella 4 si evince che gli **impieghi** (maggiori spese e minori entrate), che configurano la **manovra lorda**, ammontano complessivamente, a circa:

- 32,8 miliardi di euro per il 2024;
- 17,3 miliardi di euro per il 2025;
- 16,6 miliardi di euro per il 2026.

A fronte di tali interventi i **mezzi di finanziamento** (risorse che configurano i **mezzi di copertura della manovra**) previsti dal disegno di legge ammontano complessivamente a circa:

- 17,1 miliardi di euro per il 2024,
- 12,8 miliardi di euro per il 2025,
- 20,6 miliardi di euro per il 2026.

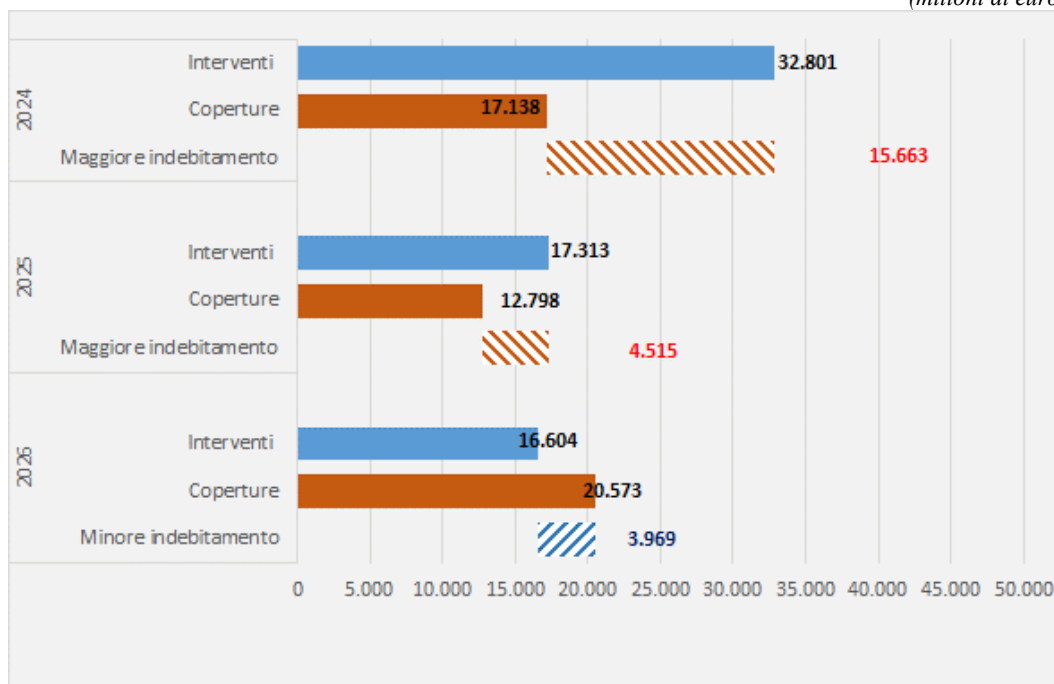
Pertanto, considerato che per i primi due esercizi gli impieghi sono di ammontare superiore rispetto ai mezzi di copertura, mentre nel terzo esercizio si determina la situazione inversa, l'incidenza complessiva sul saldo di indebitamento della manovra (**manovra netta**) determina:

- un **maggior indebitamento, per il 2024 e il 2025**, rispettivamente, per circa 15,7 e 4,5 miliardi di euro;
- una **riduzione del ricorso all'indebitamento** (minor deficit) per circa 4 miliardi di euro nel **2026**.

Tali effetti sono rappresentati nella figura 1.

Figura 1 - Interventi e mezzi di finanziamento (Impatto in termini di indebitamento netto)

(milioni di euro)



Fonte: Elaborazione su dati RT e prospetti riepilogativi

La figura 2 illustra l’impatto netto della manovra sulle entrate e sulle spese, dato dalla differenza, per ciascuna categoria, tra risorse e impieghi. Complessivamente, la **manovra netta sulle entrate determina una riduzione di gettito per il 2024, pari a circa 8,8 miliardi di euro**, determinata da una riduzione delle entrate contributive di 14,1 miliardi di euro solo parzialmente compensata da un incremento delle entrate tributarie per circa 5,3 miliardi di euro. **Negli anni 2025 e 2026 le entrate nette si incrementano, rispettivamente, di 4,7 e 5,2 miliardi di euro**: a tale risultato concorrono in misura quasi analoga le entrate tributarie e quelle contributive.

In termini di **variazione netta delle spese, si evidenzia un incremento netto per circa 6,8 miliardi di euro nel 2024**, imputabile per 5,5 miliardi di euro alla spesa corrente e per 1,3 miliardi di euro alla spesa in conto capitale. **Nel 2025 la spesa netta sale di circa 9,3 miliardi di euro** a causa di un incremento della spesa corrente di 11 miliardi di euro parzialmente compensato da una riduzione della spesa in conto capitale di 1,8 miliardi di euro. Infine, **nel 2026 la spesa netta sale di circa 1,2 miliardi di euro** a causa di un incremento della spesa corrente di circa 10,2 miliardi di euro quasi interamente compensato da una riduzione della spesa in conto capitale di circa 9 miliardi di euro.

Figura 2 – Effetti netti della manovra sulle entrate e sulle spese (Impatto in termini di indebitamento netto)



Segno “-“ = effetto peggiorativo sull’indebitamento netto
 Fonte: Elaborazione su dati RT e prospetti riepilogativi

4.1 Interventi (Impieghi)

Come già ricordato, gli **impieghi complessivi (manovra lorda) ammontano a 32,8 miliardi di euro per il 2024, 17,3 miliardi di euro per il 2025 e 16,6 miliardi di euro per il 2026**. Essi sono composti da **minori entrate** per circa 17,3 miliardi di euro nel 2024, 0,9 miliardi di euro nel 2025 e circa 0,7 miliardi di euro nel 2026 e **maggiori spese** per circa 15,5 miliardi di euro nel 2024, 16,5 miliardi di euro nel 2025 e circa 16 miliardi di euro nel 2026.

Tra i principali interventi che caratterizzano la politica di bilancio evidenziati nel documento programmatico di bilancio 2024, si evidenziano i seguenti, dei quali sono riportati gli effetti in termini di indebitamento netto:

- **fondi per l'acquisto di beni e derrate alimentari (articolo 2, commi 1 e 5)**, con effetti di maggiore spesa corrente per 0,65 miliardi di euro nel 2024;
- **esonero parziale dei contributi per i lavoratori dipendenti (articolo 5)**, con effetti di minori entrate per circa 14,7 miliardi di euro nel 2024 e circa 0,3 miliardi di euro nel 2025;
- **rifinanziamento del Fondo CCNL per il pubblico impiego (articolo 10)**, con effetti di maggiore spesa corrente per 3 miliardi di euro nel 2024 e 5 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026;
- **ape sociale, opzione donna e quota 103 (articolo 30)**, con effetti di maggiore spesa corrente per circa 0,3 miliardi di euro nel 2024, circa 1,1 miliardi di euro nel 2025 e circa 0,7 miliardi di euro nel 2026;
- **misure a sostegno delle famiglie e genitorialità (articoli 35, 36 e 37)**, con effetti sia di maggiore spesa corrente sia di minore entrata per circa 1,1 miliardi di euro nel 2024, circa 0,7 miliardi di euro nel 2025 e circa 0,7 miliardi di euro nel 2026;
- **rifinanziamento del Servizio sanitario nazionale (articolo 41)** con effetti di maggiore spesa corrente per circa 1,9 miliardi di euro nel 2024, circa 2,8 miliardi di euro nel 2025 e circa 2,9 miliardi di euro nel 2026;
- **credito di imposta ZES unica del Mezzogiorno (articolo 52)**, con effetti di maggiore spesa in conto capitale per 1,8 miliardi di euro nel 2024;
- **ponte sullo stretto di Messina (articolo 56, comma 1)**, con effetti di maggiore spesa in conto capitale per 0,41 miliardi di euro nel 2024, 0,65 miliardi di euro nel 2025 e 0,8 miliardi di euro nel 2026;
- **fondi per interventi in favore dei migranti e rifugiati (articoli 66 e 70)**, con effetti di maggiore spesa corrente per circa 0,5 miliardi di euro nel 2024, circa 0,3 miliardi di euro nel 2025 e circa 0,3 miliardi di euro nel 2026;
- **riprogrammazioni e rifinanziamenti di cui alla Sezione II**, per i cui effetti si rinvia al paragrafo 6.

Dall'andamento degli impieghi si evince che essi subiscono una rilevante **flessione nell'anno 2025, passando da 32,8 miliardi di euro per il 2024 a 17,3 miliardi di euro per il 2025 e un'ulteriore leggera diminuzione nel 2026 attestandosi a 16,6 miliardi di euro.**

La significativa riduzione che si registra nel 2025 (pari a 15,5 miliardi di euro) è ascrivibile principalmente al venir meno, in tale esercizio, di due misure particolarmente rilevanti dal punto di vista quantitativo vale a dire l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti e il credito d'imposta in favore delle imprese per l'acquisto di beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella Zes unica del Mezzogiorno.

4.2 Mezzi di finanziamento (risorse)

Come prima evidenziato, i **mezzi di finanziamento** (risorse) reperiti dal disegno di legge di bilancio 2024, ammontano a complessivi **17,1 miliardi di euro per il 2024, 12,8 miliardi di euro per il 2025 e 20,5 miliardi di euro per il 2026**. Essi sono composti da **maggiori entrate** per circa 8,5 miliardi di euro nell'anno 2024, 5,6 miliardi di euro nel 2025 e circa 5,9 miliardi di euro nel 2026, nonché di **minori spese** per circa 8,6 miliardi di euro nell'anno 2024, 7,1 miliardi di euro nel 2025 e circa 14,6 miliardi di euro nel 2026.

Si ricorda inoltre che, per il **biennio 2024-2025**, concorre al finanziamento della manovra il **maggiore indebitamento netto** corrispondente al saldo della stessa, per un importo pari a **15,6 miliardi di euro nel 2024 e 4,5 miliardi di euro nel 2025**. Per il 2026 le risorse reperite eccedono quelle destinate agli impieghi, determinando un miglioramento dell'indebitamento netto pari a circa **4 miliardi di euro**.

Tra i principali mezzi di finanziamento della manovra si evidenziano di seguito quelli più rilevanti dal punto di vista quantitativo, dei quali sono riportati gli effetti in termini di indebitamento netto:

- **gli effetti fiscali indotti di maggiore entrata derivanti dall'esonero parziale dei contributi per i lavoratori dipendenti (articolo 5)**, che comportano maggiori entrate per 3,9 miliardi di euro nel 2024;
- **gli effetti fiscali indotti di maggiore entrata derivanti dal rifinanziamento del Fondo CCNL per il pubblico impiego (articolo 10)**, che comportano maggiori entrate per circa 1,5 miliardi di euro nel 2024, 2,5 miliardi di euro nel 2025 e 2,5 miliardi di euro nel 2026;
- **contrasto all'evasione e razionalizzazione fiscale (articolo 23)**, con effetti di maggiori entrate per circa 1,2 miliardi di euro nel 2024, 2,4 miliardi di euro nel 2025 e 2,4 miliardi di euro nel 2026;
- **rimodulazione del Fondo di solidarietà comunale (articolo 83, comma 1)**, con effetti di minore spesa corrente per circa 0,9 miliardi di euro nel 2025 e 1,1 miliardi di euro nel 2026;
- **concorso delle amministrazioni centrali dello Stato e contributo degli enti territoriali alla finanza pubblica (articolo 88, commi da 3 a 8)**, con effetti di minore spesa corrente (e, in misura minore, in conto capitale), per circa 1,4 miliardi di euro nel 2024, circa 1,5 miliardi di euro nel 2025 e circa 1,5 miliardi di euro nel 2026;
- **riprogrammazioni e definanziamenti di cui alla Sezione II**, per i cui effetti si rinvia al paragrafo 6.

Dall'andamento delle risorse si evince che esse subiscono una **flessione nell'anno 2025, passando da 17,1 miliardi di euro per il 2024 a 12,8**

miliardi di euro per il 2025 mentre raggiungono il loro massimo nel 2026 attestandosi a **20,5 miliardi di euro**.

La riduzione delle risorse che si registra nel 2025 (pari a circa 4,3 miliardi di euro) è ascrivibile principalmente al venir meno, in tale esercizio, degli effetti del Fondo per l'attuazione della manovra e degli effetti fiscali indotti di maggiore entrata riferiti all'esonero parziale della contribuzione per i lavoratori dipendenti riconosciuto limitatamente all'anno 2024.

L'incremento delle risorse (pari a circa 7,8 miliardi di euro) che si registra invece nel 2026, funzionale alla realizzazione della riduzione dell'indebitamento netto al di sotto del 3 per cento del PIL, è ascrivibile quasi integralmente a una sensibile riduzione della spesa in conto capitale, per circa 7,4 miliardi di euro.

5. Riprogrammazioni e variazioni quantitative (sezione II del disegno di legge di bilancio 2024)

In questo paragrafo si illustrano gli effetti finanziari sui saldi di finanza pubblica delle riprogrammazioni e delle variazioni quantitative (rifiinanziamenti e defianziamenti) definite per un periodo pluriennale, con riferimento alle dotazioni finanziarie di spesa di parte corrente e in conto capitale previste a legislazione vigente relative ai fattori legislativi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3, lettera *b*), dell'articolo 23 della legge n. 196 del 2009, come modificato dalla legge n. 163 del 2016.

Tali variazioni erano fino alla riforma del 2016 operate con le tabelle C, D ed E all'interno della legge di stabilità, investendo profili sostanziali che erano poi recepiti nella legge di bilancio e, in quanto tali, preclusi alla legge di bilancio stessa, stante la sua natura di legge formale, mantenuta fino all'entrata in vigore della legge n. 163.

Di tali interventi viene resa ampia descrizione nella stessa relazione tecnica, ai sensi del comma 12-*ter* dell'articolo 21 della legge n. 196, inserito dalla legge n. 163. Questa parte della manovra non necessita di innovazioni legislative e attiene a:

- rifianziamenti, defianziamenti e riprogrammazioni degli stanziamenti di bilancio;
- risorse per soddisfare eventuali esigenze indifferibili.

Si precisa che in questi prospetti non sono comprese, in quanto già considerate a legislazione vigente, le **rimodulazioni pluriennali delle leggi di spesa** definite per tener

conto del piano finanziario dei pagamenti e le rimodulazioni compensative nell'anno delle dotazioni relative ad autorizzazioni di spesa (cosiddette rimodulazioni verticali), che vengono proposte sempre nel rispetto del limite di spesa complessivo previsto dalla legge, (articolo 23, comma 3, lettera *a*), della legge 196 del 2009). Tali rimodulazioni sono evidenziate nelle colonne del bilancio da deliberare e nella relativa relazione illustrativa (articolo 23, comma 3-*ter*, della legge di contabilità e finanza pubblica). Nella legislazione vigente sono incluse anche le regolazioni meramente quantitative, la cui quantificazione è rinviata alla legge di bilancio dalle leggi vigenti (articolo 23, comma 3-*bis*, della legge 196 del 2009).

Ciò premesso, si riportano a seguire i prospetti riassuntivi, all'unità di euro, degli effetti derivanti dalle riprogrammazioni e dalle altre variazioni quantitative disposte nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2024.

Le tabelle seguenti riportano appunto nel dettaglio l'elenco dei predetti interventi con associati i relativi effetti finanziari, in termini di saldo netto da finanziare.

Tabella 5 - Prospetto degli effetti derivanti dai rifinanziamenti disposti nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2024

(valori in euro)

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
RFI (Investimenti)	MEF	K	150.000.000	3.202.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	2024	2038
RFI (Investimenti)	MEF	K	5.000.000	94.620.000			5.000.000	2026	2033
ANAS (Fondo unico)	MIT	K	45.000.000	3.103.380.000			45.000.000	2026	2038
IPCEI	MIMIT	K	120.000.000	1.300.000.000	-	50.000.000	70.000.000	2024	2038
Microprocessori	MIMIT	K	120.000.000	1.300.000.000	-	50.000.000	70.000.000	2024	2038
FUNT	TURISMO	K	135.000.000	235.000.000	35.000.000	50.000.000	50.000.000	2024	2028
Impianti di risalita	TURISMO	K	110.000.000	190.000.000	30.000.000	30.000.000	50.000.000	2024	2028
Canerini religiosi	TURISMO	K	15.000.000	15.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	2024	2026
Fondo innovazione in agricoltura	MASAF	K	25.000.000	25.000.000	25.000.000	-	-	2024	2024
Fondo sol. naz. incentivi assicurativi	MASAF	K	30.000.000	30.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	2024	2026
Rifinanziamento legge n. 499/1999	MASAF	K	10.000.000	10.000.000	5.000.000	5.000.000		2024	2025
Ampliamento posti Hotspot	INTERNO	K	100.000.000	150.000.000	20.000.000	30.000.000	50.000.000	2024	2029

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Infrastrutture AFAM - riqualificazione	MUR	K	26.000.000	206.000.000	-	6.000.000	20.000.000	2025	2035
Edilizia universitaria	MUR	K	80.000.000	150.000.000	10.000.000	20.000.000	50.000.000	2024	2029
Grandi progetti beni culturali	MIC	K	50.000.000	650.000.000	10.000.000	10.000.000	30.000.000	2024	2038
Acquisto di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose di arte antica, medioevale, moderna e contemporanea e di interesse artistico e storico	MIC	K	30.000.000	150.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	2024	2038
Acquisto di immobili, cose di interesse storico e artistico e di materiale archivistico pregevole e materiale bibliografico, di raccolte bibliografiche, di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche	MIC	K	12.000.000	60.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	2024	2038
Acquisto beni - Piano per l'arte contemporanea	MIC	K	3.000.000	15.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	2024	2038
Adeguamento strutture informatiche	MAECI	K	45.000.000	45.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000	2024	2026
Acquisto sedi estere	MAECI	K	35.000.000	35.000.000	25.000.000	10.000.000		2024	2025
Adeguamento infrastrutture informatiche e tecnologia	GIUSTIZIA	K	130.000.000	320.000.000	20.000.000	50.000.000	60.000.000	2024	2028
Terremoto centro Italia	MEF	K	500.000.000	1.500.000.000	50.000.000	150.000.000	300.000.000	2424	2030
Programmi aerospaziali	MEF	K	38.000.000	38.000.000	20.000.000	18.000.000		2024	2025
Fondo protezione civile (Cap. 7446)	MEF	K	21.000.000	105.000.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000	2024	2038
Fondazione Ri.med.	MEF	K	75.000.000	75.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	2024	2026
Mantenimento immobili Organi costituzionali	MIT	K	45.000.000	45.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000	2024	2026
Potenziamento Guardia di Finanza	MEF	K	75.000.000	450.000.000	12.000.000	32.000.000	31.000.000	2024	2035
Demanio infrastrutture - Acquisto	MEF	K	60.000.000	220.000.000	-	30.000.000	30.000.000	2025	2030
Demanio infrastrutture - Manutenzione	MEF	K	10.000.000	480.000.000			10.000.000	2026	2035
Informatica MeF - Sviluppo	MEF	K	88.000.000	180.000.000	18.000.000	30.000.000	40.000.000	2025	2029
Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro	MILPS	C	15.000.000	A DECORRERE	5.000.000	5.000.000	5.000.000	2024	A DECORRERE
Fondo vittime violenza (DL 223/2006, art. 19, c. 3)	MEF	C	12.000.000	A DECORRERE	4.000.000	4.000.000	4.000.000	2024	A DECORRERE
Articolo 51, legge 154/1999. Contributo dello Stato in favore dell'associazione per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno. SVIMEZ	MEF	K	900.000	A DECORRERE	300.000	300.000	300.000	2024	A DECORRERE
Rifinanziamento Teatro de l'Opera di Roma	MIC	C	4.500.000	A DECORRERE	1.500.000	1.500.000	1.500.000	2024	A DECORRERE
Somme da destinare alla Fondazione lirico sinfonica Teatro La Fenice di Venezia	MIC	C	3.000.000	A DECORRERE	1.000.000	1.000.000	1.000.000	2024	A DECORRERE
Ristoro delle attività realizzate da Difesa Servizi quale centrale di competenza per il polo strategico nazionale	DIFESA	C	10.000.000	10.000.000	10.000.000			2024	2024
Fondo sport	MEF	K	60.000.000	60.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	2024	2026
Esigenze per fattività di audit e controllo su PNRR e fondi UE	MEF	C	2.100.000	A DECORRERE	700.000	700.000	700.000	2024	A DECORRERE
FUNZIONAMENTO PROTEZIONE CIVILE - Politiche del Mare	MEF	C	15.000.000	15.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	2024	2026
Rifinanziamento Fondo sociale occupazione e formazione	MLPS	C	200.000.000	200.000.000	200.000.000				

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Missioni internazionali	MEF	C	1.800.000.000	1.800.000.000	1.500.000.000	300.000.000		2024	2025
Scuole paritarie infanzia	MIM	C	150.000.000	A DECORRERE	50.000.000	50.000.000	50.000.000	2024	A DECORRERE
FONDO PER I PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LE ESIGENZE DI DIFESA NAZIONALE	DIFESA	K	4.500.000.000	22.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000	2024	2028
Contributo L'Aquila e comuni del cratere	MEF	K	13.000.000	A DECORRERE			13.000.000	2024	A DECORRERE
Fondo interventistrukturali di politica economica	MEF	C	30.000.000	A DECORRERE	-	-	30.000.000	2026	A DECORRERE
Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili in corso di gestione	MEF	C	125.600.000	A DECORRERE	23.200.000	58.200.000	44.200.000	2024	A DECORRERE
POLICLINICI UNIVERSITARI GESTITI DIRETTAMENTE DA UNIVERSITA' NON STATALI	MEF	C	17.400.000	17.400.000	5.800.000	5.800.000	5.800.000	2024	2024
Osservatorio disabilità	MEF	C	2.000.000		1.000.000	1.000.000		2024	2025
Politiche giovanili	MEF	C	15.000.000	15.000.000	15.000.000			2024	2024
TOTALE PARTE CORRENTE		c	2.401.600.000		1.822.200.000	431.200.000	147.200.000		
TOTALE CONTO CAPITALE		k	6.761.900.000		1.942.300.000	2.233.300.000	2.586.300.000		
TOTALE RIFINANZIAMENTI			9.163.500.000		3.764.500.000	2.665.500.000	2.733.500.000		

Nel complesso sono stati effettuati **rifinanziamenti** per circa 3,8 miliardi di euro nel 2024 (di cui quasi la metà di parte corrente) e per circa 2,7 miliardi di euro sia per il 2025 sia per il 2026 (450 milioni di euro e 150 milioni di euro circa, rispettivamente, di parte corrente).

Per quanto riguarda la **parte corrente**, si segnalano i rifinanziamenti delle missioni di pace per 1,5 miliardi di euro per il 2024 e 300 milioni di euro per il 2025 nonché del Fondo sociale per occupazione e formazione in misura pari a 200 milioni di euro per il 2024.

Per quanto riguarda invece le spese in **conto capitale** si segnalano i rifinanziamenti del Fondo investimenti difesa (1,5 miliardi di euro per ciascun anno), quelli per il terremoto del Centro Italia (50, 150 e 300 milioni di euro nei tre anni di riferimento, per un totale di 1,5 miliardi di euro fino al 2030) e gli oltre 3 miliardi di euro complessivi (fino al 2038) destinati per investimenti sia a RFI che ad ANAS, tuttavia con limitati effetti sul triennio: 50 milioni di euro annui per RFI e 45 milioni di euro nel 2026 per ANAS. I restanti, numerosi interventi di rifinanziamento non superano mai nella singola annualità l'importo di 70 milioni di euro, livello raggiunto nel 2026 dagli investimenti nel Fondo IPCEI (Importanti progetti di comune interesse europeo) e nei microprocessori.

Per gli **anni successivi al 2026**, poiché non viene riportato, con riferimento al complesso degli interventi, il totale dei rifinanziamenti eccedenti il triennio e nemmeno quello complessivo relativo all'intera durata degli interventi, il valore dei rifinanziamenti concernenti gli anni a decorrere dal 2027 è determinabile soltanto sommando i risultati dei calcoli effettuati per ogni singolo intervento.

Ciò premesso, si segnala innanzitutto il rifinanziamento del Fondo investimenti difesa per il successivo biennio in misura pari a 18 miliardi di euro. Oltre ai due già citati interventi per RFI ed ANAS (per i quali la quasi totalità delle risorse stanziata riguarda gli anni in questione), si evidenzia poi il dato relativo a Demanio infrastrutture–manutenzione, per il quale dei 480 milioni di euro complessivamente stanziati ben 470 sono iscritti dopo il 2026, e quello relativo ai Grandi progetti nei beni culturali, per i quali 600 dei 650 milioni di euro di rifinanziamenti complessivi si collocano dopo il triennio di riferimento. Si sottolineano inoltre i quasi 1,2 miliardi di euro per il periodo successivo al 2026 sia per IPCEI che per i microprocessori. Infine, per il potenziamento infrastrutturale della Guardia di finanza, ai 75 milioni di euro previsti per il triennio, se ne aggiungeranno 375 fino al 2035.

Tabella 6 - Prospetto degli effetti derivanti dalle riprogrammazioni disposte nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2024

(valori in euro)

SEZIONE II - RIPROGRAMMAZIONI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2014 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Piano su asili nido e scuole dell'infanzia	INTERNO	k	200.000.000	-			200.000.000	2026	2027
FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE: FINANZIAMENTI NAZIONALI	MEF	k	- 3.000.000.000	-	- 530.000.000	- 1.050.000.000	- 1.420.000.000	2024	2030
Edilizia sanitaria	MEF	k	- 720.000.000	-	- 355.000.000	- 515.000.000	150.000.000	2024	2028
Rete ferroviaria Italiana	MEF	k	-	-				2028	2030
Rete ferroviaria Italiana	MEF	k	-	-	1.000.000.000		- 1.000.000.000	2024	2026
Rete ferroviaria Italiana	MEF	k	30.000.000	-		350.000.000	- 320.000.000	2025	2030
Rete ferroviaria Italiana	MEF	k	- 29.897.953	-	500.000.000		- 529.897.953	2024	2028
Rete ferroviaria Italiana	MEF	k	111.320.000	-	300.000.000		- 188.680.000	2024	2029
Rete ferroviaria Italiana	MEF	k	- 1.761.422.047	-			- 1.761.422.047	2026	2030
Somme da destinare alla ricostruzione dei territori interessati dal sisma 24 AGOSTO 2016	MEF	K	- 1.480.000.000	-	- 200.000.000	- 1.110.000.000	- 170.000.000	2024	2034
Fondi investimento - Interventi di manutenzione straordinaria presso edifici pubblici adibiti ad uffici giudiziari	GIUSTIZIA	K	- 125.000.000	-		- 85.000.000	- 40.000.000	2025	2028
Fondi investimento - Realizzazione dell'infrastruttura virtuale per telecomunicazioni della Polizia di Stato di tipo LTE MVNO	INTERNO	K	- 89.150.000	-	- 50.000.000	- 9.150.000	- 30.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Iniziativa "Mission Innovation"	MASE	K	- 60.000.000	-	- 20.000.000	- 20.000.000	- 20.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Trasferimenti all'Agenzia del demanio per interventi di razionalizzazione dei fabbisogni alloggiativi e manutentivi delle pubbliche amministrazioni	MEF	K	- 53.000.000	-		- 20.000.000	- 33.000.000	2025	2028
Fondi investimento - Partecipazione italiana al programma internazionale di volo spaziale Artemis della NASA	MIMIT	K	- 22.280.000	-			- 22.280.000	2026	2027
Fondi investimento - Edilizia scolastica per l'adeguamento sismico delle strutture e cofinanziamento del programma scuole nuove previsto dalla misura M2C3 1.1 del PNRR	MIM	K	- 100.000.000	-	- 50.000.000	- 50.000.000		2024	2028

SEZIONE II - RIPROGRAMMAZIONI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Fondi investimento - Costruzione o ristrutturazione delle sedi dei Centri Polifunzionali di Catania, Palermo, Crotone, Napoli, Roma, Reggio Calabria, Milano e delle Scuole di Formazione di Nettuno (RM) e Alessandria	INTERNO	K	115.000.000	-	55.000.000	50.000.000	10.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Realizzazione degli interventi connessi all'edilizia pubblica, compresa quella scolastica, da parte dell'Agenzia del demanio	MEF	K	235.000.000	-	50.000.000	35.000.000	150.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Trasferimenti all'Agenzia del demanio per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico del patrimonio immobiliare pubblico	MEF	K	175.000.000	-	40.000.000	35.000.000	100.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Trasferimenti all'Agenzia del demanio per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica	MEF	K	65.000.000	-	30.000.000	35.000.000		2025	2028
Fondi investimento - Realizzazione o ristrutturazione dei centri di addestramento della Polizia di Stato	INTERNO	K	30.000.000	-			30.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Interventi di razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato presso diverse città metropolitane; interventi edili a Roma per la realizzazione del polo concorsuale di Ponte Galeria e realizzazione di alloggi collettivi presso la struttura "Tommaso Campanella"	INTERNO	K	60.000.000	-	50.000.000		10.000.000	2024	2028
Fondi investimento - Programmi ad elevato contenuto tecnologico connessi alle esigenze della difesa e della sicurezza nazionale	DIFESA	K	95.000.000	-	25.000.000	50.000.000	20.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Spese per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi e dei servizi informatici dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza	INTERNO	K	15.000.000	-			15.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Realizzazione di un programma infrastrutturale per la costruzione di nuove caserme e rifunionalizzazione di complessi immobiliari già in uso al Corpo della Guardia di Finanza	MEF	K	100.000.000	-	20.000.000	40.000.000	40.000.000	2024	2029
Fondi investimenti - Programma progressivo pluriennale di interventi infrastrutturali sugli immobili in uso al Corpo della Guardia di Finanza	MEF	K	70.000.000	-	20.000.000	20.000.000	30.000.000	2024	2029
Fondi investimento - interventi di manutenzione e rifunionalizzazione immobili in uso al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco presso le sedi delle Direzioni regionali (Toscana, Umbria, Sicilia, Piemonte, Liguria e Lazio) e Scuole centrali antincendio e Istituto superiore antincendio di Roma	INTERNO	K	15.000.000	-			15.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Interventi di edilizia pubblica presso gli immobili in uso al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	INTERNO	K	10.000.000	-			10.000.000	2026	2027
Fondi investimenti - Contributi agli investimenti a favore della società Strada dei Parchi S.p.a. per interventi manutentivi urgenti sulle tratte autostradali A24 e A25	MIT	K	49.720.000	-			49.720.000	2026	2027
Fondi investimento - Opere di intervento su infrastrutture della Difesa (realizzazione di alloggi per il personale)	DIFESA	K	100.000.000	-			100.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Programmi ad elevato contenuto tecnologico connessi alle esigenze della difesa e della sicurezza nazionale, anche realizzati nel contesto della partecipazione alla NATO, all'Unione Europea o all'Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in materia di Armamenti (OCCAR)	DIFESA	K	190.000.000	-			190.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Acquisizione di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali e potenziamento del settore della telematica per le esigenze del Corpo della Guardia di Finanza	MEF	K	40.000.000	-			40.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Fondo nazionale per l'efficienza energetica (FNEE)	MASE	K	20.000.000	-	20.000.000			2024	2027
Fondi investimento - Tutela dell'assetto idrogeologico - Piano stralcio 2019 (tutte le regioni)	MASE	K	100.000.000	-	50.000.000	50.000.000		2024	2028
Fondi investimento - Potenziamento della dotazione infrastrutturale in uso alla Difesa	DIFESA	K	140.000.000	-			140.000.000	2026	2028

SEZIONE II - RIPROGRAMMAZIONI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Fondi investimento - Programmi ad elevato contenuto tecnologico connessi alle esigenze della difesa e della sicurezza nazionale, anche realizzati in contesto internazionale	MIMIT	K	- 200.000.000	- -	70.000.000	- 130.000.000		2024	2028
Fondi investimento - Programmi ad elevato contenuto tecnologico connessi alle esigenze della difesa e della sicurezza nazionale, realizzati nel contesto dell'Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in materia di Armamenti (OCCAR)	MIMIT	K	- 400.000.000	- -	200.000.000	- 200.000.000		2024	2029
Fondi investimento - Fondo unico per l'edilizia scolastica	MIM	K	- 155.000.000	- -	54.895.742	- 120.000.000	19.895.742	2025	2027
Fondi investimenti - Contributi agli investimenti a favore delle regioni per la progettazione e la realizzazione di ciclostrutture e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina in coerenza con i Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica (Biciplan)	MIT	K	- 40.000.000	- -	15.000.000	- 25.000.000		2024	2028
Fondi investimento - Interventi per l'adeguamento delle dotazioni e delle capacità operative delle forze armate agli standard NATO, mantenimento in condizioni operative delle principali linee operative della Difesa	DIFESA	K	- 380.000.000	- -	50.000.000	- 150.000.000	- 180.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Ammodernamento di mezzi e infrastrutture in uso alle forze armate	DIFESA	K	- 30.000.000	- -		- 15.000.000	- 15.000.000	2025	2028
Fondi investimento - Interventi di salvaguardia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	MC	K	- 145.000.000	- -		- 85.000.000	- 60.000.000	2025	2028
Fondi investimento - Contributi agli investimenti a favore di Anas S.p.a. per la realizzazione del programma ponti, viadotti e gallerie stradali	MIT	K	- 185.000.000	- -	50.000.000	- 50.000.000	- 85.000.000	2024	2029
Fondi investimento - Ammodernamento e razionalizzazione della flotta aeronavale, rinnovo del parco automezzi e potenziamento del settore telecomunicazioni del Corpo della Guardia di Finanza	MEF	K	- 20.000.000	- -		- 20.000.000		2026	2027
Fondi investimenti - Rinnovo del parco automezzi del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco dedicati al soccorso tecnico urgente	INTERNO	K	- 45.850.000	- -		- 15.850.000	- 30.000.000	2025	2028
Fondi investimento - Potenziamento del servizio antincendio boschivo e della flotta aerea per le attività di soccorso del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	INTERNO	K	- 30.000.000	- -		- 30.000.000		2026	2027
Fondi investimento - Contributi agli investimenti a favore di Anas S.p.a. - Contratto di Programma MIT-ANAS 2016-2020	MIT	K	- 140.000.000	- -	70.000.000	- 70.000.000		2024	2028
Fondi investimento - Interventi di rifunionalizzazione e riconversione di immobili statali inutilizzati o sottoutilizzati in immobili NZeB (a basso consumo energetico) con conseguente riduzione dei costi di funzionamento e delle emissioni nell'ambiente.	MEF	K	- 10.000.000	- -		- 10.000.000		2026	2027
Fondi investimento - Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del parco infrastrutturale delle forze armate: Scuola Marescialli dell'Aeronautica di Caserta per la restituzione degli spazi del complesso della Reggia; ammodernamento infrastrutturale degli Istituti di formazione della Marina Militare; ammodernamento del parco infrastrutture dell'Esercito Italiano	DIFESA	K	- 30.000.000	- -		- 30.000.000		2026	2027
Fondi investimento - Digitalizzazione dei sistemi gestionali dell'amministrazione della Difesa ed implementazione di misure di sicurezza informatiche con potenziamento dell'infrastruttura di rete informatica e di TLC	DIFESA	K	- 15.000.000	- -		- 15.000.000		2026	2027

SEZIONE II - RIPROGRAMMAZIONI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Programmi ad elevato contenuto tecnologico connessi alle esigenze della difesa e della sicurezza nazionale: progetto CIOC; sistema IT-EKMS; SIEM QRADAR; ammodernamento dei sistemi informativi	DIFESA	K	- 20.000.000	-			- 20.000.000	2026	2027
Fondi investimento - Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche della Difesa	DIFESA	k	- 30.000.000	-			- 30.000.000	2026	2027
Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.	MEF	K	- 5.000.000	-	- 5.000.000			2024	2027
Contributo per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni nonché il completamento del programma infrastrutturale del corpo della Guardia di Finanza	MEF	K	- 2.000.000	-			- 2.000.000	2026	2027
Fondo a sostegno dell'impresa femminile	MIMIT	K	- 19.538.590	-	- 4.538.590	- 5.000.000	- 10.000.000	2024	2028
Fondo Pmi creative	MIMIT	K	- 10.000.000	-		- 7.000.000	- 3.000.000	2025	2027
Sezione speciale del fondo di garanzia pmi per la garanzia in favore dei fondi pensione che investano risorse per la capitalizzazione o ripatrimonializzazione di micro, piccole e medie imprese.	MIMIT	K	- 12.000.000	-			- 12.000.000	2026	2028
Sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautico e aerospaziale in ambito difesa e sicurezza nazionale	MIMIT	K	- 20.000.000	-	- 20.000.000			2024	2024
Finanziamento per la partecipazione di imprese nazionali a programmi industriali aeronautici	MIMIT	K	- 24.790.500	-			- 24.790.500	2026	2027
Partecipazione dell'Italia a progetti per la realizzazione di stazioni spaziali	MIMIT	K	- 55.000.000	-	- 30.000.000	- 30.000.000	5.000.000	2024	2029
Fondo per il sostegno degli operatori economici del settore turismo, dello spettacolo e dell'automobile, gravemente colpiti dall'emergenza covid-19	MIMIT	K	- 40.000.000	-	- 40.000.000			2024	2027
Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico	MIMIT	K	- 29.000.000	-	- 5.000.000	- 12.000.000	- 12.000.000	2024	2029
Edilizia giudiziaria - installazione di opere prefabbricate, nonché acquisto, ampliamento, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di immobili	GIUSTIZIA	K	- 20.000.000	-	- 20.000.000			2024	2027
Edilizia giudiziaria - installazione di opere prefabbricate, nonché acquisto, ampliamento, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di immobili	GIUSTIZIA	K	- 27.986.600	-	- 4.000.000	- 9.000.000	- 14.986.600	2024	2028
Progettazione, ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza delle strutture giudiziarie ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia	GIUSTIZIA	K	- 32.359.060	-	- 17.000.000	- 25.359.060	10.000.000	2024	2027
Acquisto, installazione, ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'amministrazione penitenziaria.	GIUSTIZIA	K	- 14.118.093	-	- 7.000.000	- 7.118.093		2024	2027
Acquisto e installazione di opere prefabbricate per l'amministrazione penitenziaria.	GIUSTIZIA	K	- 23.670.979	-	- 11.500.000	- 12.170.979		2024	2027
Attrezzature e installazione di impianti per la messa in sicurezza delle strutture carcerarie	GIUSTIZIA	K	- 3.000.000	-		- 3.000.000		2025	2027
Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica	GIUSTIZIA	K	- 6.000.000	-	- 6.000.000			2024	2027
Manutenzione straordinaria degli immobili	GIUSTIZIA	K	- 13.000.000	-	- 11.500.000	- 11.500.000	10.000.000	2024	2027
Acquisto dei mezzi di trasporto, per la riqualificazione tecnica di quelli esistenti, per la realizzazione di impianti di comunicazione, controllo, sistemi ed apparati di collegamento e relativi accessori sugli autoveicoli, nonché per la manutenzione degli stessi	GIUSTIZIA	K	- 5.904.419	-	- 5.904.419			2024	2027
Realizzazione di opere pubbliche per la giustizia minorile e di comunità	GIUSTIZIA	K	- 2.000.000	-			- 2.000.000	2026	2027
Software applicativo per il rafforzamento dell'ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione	GIUSTIZIA	K	- 2.000.000	-		- 2.000.000		2025	2027

SEZIONE II - RIPROGRAMMAZIONI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
Finanziamento del progetto intersettoriale "rete unitaria della pubblica amministrazione", nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi.	GIUSTIZIA	K	- 3.000.000	-	-	- 3.000.000		2025	2027
Informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria	GIUSTIZIA	K	- 26.197.528	-	- 10.306.032	- 10.000.000	- 5.891.496	2024	2027
Fondo per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane	MIM	K	-	-	- 370.000.000	185.000.000	185.000.000	2024	2026
Hardware e software di base per l'istituzione del numero unico europeo 112	INTERNO	K	- 6.000.000	-	-	- 6.000.000		2025	2027
Potenziamento dei sistemi informativi per il contrasto del terrorismo internazionale	INTERNO	K	- 24.000.000	-	-	- 24.000.000		2025	2027
Ammodernamento delle dotazioni di equipaggiamento speciale e degli armamenti per attività di contrasto del terrorismo internazionale.	INTERNO	K	- 3.500.000	-	-	-	- 3.500.000	2026	2027
Potenziamento dell'armamento, equipaggiamento e indumenti anche speciali per l'operatività della Polizia di Stato	INTERNO	K	- 6.000.000	-	-	-	- 6.000.000	2026	2027
Fondo rotativo italiano per il clima	MASE	K	- 840.000.000	-	- 280.000.000	- 280.000.000	- 280.000.000	2024	2029
Anas - realizzazione di nuove opere e prosecuzione degli interventi previsti da contratti di programma già stipulati	MIT	K	- 2.257.134.641	-	- 429.000.000	- 876.907.495	- 951.227.146	2024	2029
Contributi in conto impianti da corrispondere all'Anas Spa per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture	MIT	K	- 45.000.000	-	-	-	- 45.000.000	2026	2028
Adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno.	MIT	K	- 3.000.000	-	-	-	- 3.000.000	2026	2027
Messa in sicurezza dei principali svincoli della strada statale 131 in Sardegna	MIT	K	- 15.000.000	-	- 15.000.000			2024	2027
Anas - Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - variante s.s1 Anacleto	MIT	K	- 10.000.000	-	- 10.000.000			2024	2027
Tramvia di Firenze	MIT	K	- 30.000.000	-	- 30.000.000			2024	2027
Fondo per finanziare i costi di implementazione relativi al sistema Etrno	MIT	K	- 60.000.000	-	- 60.000.000			2024	2027
Rimozione del parco veicolare delle imprese iscritte al registro elettronico nazionale e all'Albo nazionale degli autotrasportatori	MIT	K	- 10.000.000	-	- 10.000.000			2024	2027
Linee della metropolitana di Roma e acquisto di materiale rotabile	MIT	K	- 10.000.000	-	- 10.000.000			2024	2027
Realizzazione dell'asse viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione interna - macsdito I: s.s. 77 "Val di Chienti" tratta "Poligno -	MIT	K	- 30.000.000	-	- 30.000.000			2024	2027
Miglioramento della competitività dei porti italiani e l'efficienza del trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali	MIT	K	- 15.000.000	-	- 15.000.000			2024	2027
Commissionario straordinario per la ricostruzione delle infrastrutture ed il ripristino del sistema viario e attività connesse nel territorio di Genova	MIT	K	- 30.000.000	-	- 30.000.000			2024	2027
Spese relative a tutti i settori della componente aerea e spaziale, ai mezzi per l'assistenza al volo militare, ai radar ed ai sistemi per la difesa aerea delle forze armate	DIFESA	K	- 73.355.217	-	- 73.355.217			2024	2027
Somme da destinare alla difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale, bonifiche di infrastrutture, poligoni, impianti e mezzi della difesa	DIFESA	K	- 10.255.043	-	-	- 10.255.043		2025	2027
Potenziamento delle infrastrutture e dei mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso	DIFESA	K	- 10.689.330	-	-	- 10.689.330		2025	2027
Arma dei Carabinieri - Realizzazione nuove caserme demaniali	DIFESA	K	- 12.000.000	-	- 12.000.000			2024	2027
Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici aree naturali	MIC	K	-	-	- 100.000.000	50.000.000	50.000.000	2024	2026
Potenziamento e ammodernamento della flotta aeronavale e dell'infrastruttura di erogazione dei servizi telematici del corpo della Guardia di Finanza.	MEF	K	- 2.000.000	-	-	-	- 2.000.000	2026	2027
TOTALE PARTE CORRENTE		c	-	-	-	-	-		
TOTALE CONTO CAPITALE		k	- 14.499.500.000	-	- 1.917.800.000	- 4.765.000.000	- 7.817.500.000		
TOTALE RIFINANZIAMENTI			- 14.499.500.000	-	- 1.917.800.000	- 4.765.000.000	- 7.817.500.000		

L'importo delle **riprogrammazioni**, interamente riferibili alla parte in conto capitale, ammonta nel complesso a circa 1,9 miliardi di euro per il 2024, 4,8 miliardi di euro per il 2025 e 7,8 miliardi di euro per il 2026, tutti in termini di definanziamenti in relazione al triennio, con conseguente spostamento delle corrispondenti risorse nelle annualità successive. Anche singolarmente considerati, quasi tutti gli interventi recano definanziamenti per il triennio in esame, con l'eccezione di quello per gli asili nido, per il quale in sostanza 200 milioni di euro vengono anticipati dal 2027 al 2026.

Fra le riprogrammazioni di maggior rilievo nel triennio si segnalano quelle riguardanti il Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie-finanziamenti nazionali (-3.000 milioni di euro), le nuove opere da parte di ANAS (-2.260 milioni di euro), una serie di finanziamenti per RFI (nel complesso quasi -1.900 milioni di euro), la ricostruzione post sisma 2016 (-1.480 milioni di euro), il Fondo rotativo per il clima (-840 milioni di euro), investimenti in programmi ad elevato contenuto tecnologico per la difesa e la sicurezza nazionale (-790 milioni di euro complessivi), investimenti per l'adeguamento agli standard NATO (-380 milioni di euro), l'edilizia sanitaria (-720 milioni di euro). Di minor rilievo le riprogrammazioni in riduzione per l'edilizia pubblica riconducibile all'Agenzia del demanio (-235 milioni di euro), per i trasferimenti alla medesima Agenzia per interventi antisismici sul patrimonio immobiliare pubblico (-175 milioni di euro), per la manutenzione degli edifici adibiti ad uffici giudiziari (-125 milioni di euro) e per l'adeguamento antisismico dell'edilizia scolastica (-100 milioni di euro). L'unica voce per la quale la riprogrammazione si esaurisce, con effetto quindi compensativo, nel triennio è rappresentata dal Fondo per interventi di manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane (-370 milioni di euro nel 2024, +185 milioni di euro sia nel 2025 che nel 2026).

Tabella 7 - Prospetto degli effetti derivanti dai definanziamenti disposti nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2024

(valori in euro)

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2024 ad anno terminale)	2024	2025	2026		
Fondo avvio opere indifferibili	MEF	K	- 3.000.000.000	- 5.000.000.000	- 2.000.000.000	- 500.000.000	- 500.000.000	2024	2027
Fondo perequativo infrastrutturale	MEF	K	- 886.000.000	- 3.486.000.000	- 293.000.000	- 293.000.000	- 300.000.000	2024	2033
Fondo per le politiche della famiglia	MEF	C	- 3.750.000	A DECORRERE	- 1.250.000	- 1.250.000	- 1.250.000	2025	A DECORRERE
Riduzione formazione docenti - legge n.107/2015 art.1 comma 125	MIM	C	- 45.000.000	- 45.000.000	- 26.000.000	- 19.000.000		2024	2025
Riduzione capitoli di finanziamento - legge n.440/1997 art. 4	MIM	C	- 22.000.000	- 22.000.000	- 10.000.000	- 12.000.000		2024	2025
Riduzione Fondo Buona Scuola - legge n.107/2015 art.1 comma 202	MIM	C	- 5.000.000	- 5.000.000	-	- 5.000.000		2025	2025
Abrogazione del Fondo per l'attuazione della manovra di bilancio 2024-2026, di cui all'art. 23, c.1, D.L. 145/2023	MEF	C	- 2.880.000.000	- 2.880.000.000	- 2.760.000.000	- 104.000.000	- 16.000.000	2024	2026
Riduzione Fondo pluralismo per proroga credito d'imposta	MEF	C	- 120.000.000	- 120.000.000	- 60.000.000	- 60.000.000		2024	2025
Cofinanziamento patti territoriali Università	MUR	C	- 10.000.000	- 10.000.000	- 3.000.000	- 7.000.000		2024	2025
Fondo interventi strutturali di politica economica - Copertura parziale art. 11 DTA	MEF	C	-	- 11.200.000	-	-	-	2028	2029
Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili in corso di gestione - Copertura parziale art. 11 DTA	MEF	C	-	- 270.000.000	-	-	-	2028	2029
TOTALE PARTE CORRENTE		c	- 3.085.750.000		- 2.860.250.000	- 208.250.000	- 17.250.000		
TOTALE CONTO CAPITALE		k	- 3.886.000.000		- 2.293.000.000	- 793.000.000	- 800.000.000		
TOTALE DEFINANZIAMENTI		-	- 6.971.750.000		- 5.153.250.000	- 1.001.250.000	- 817.250.000		

Il valore dei **definanziamenti** si attesta a circa 5,1 miliardi di euro nel 2024 (quasi 2,9 di parte corrente), 1 miliardo di euro nel 2025 (quasi 200 milioni di euro correnti) e a circa 800 milioni di euro nel 2026 (quasi interamente di conto capitale).

Fra le poste maggiormente incise si segnalano il Fondo avvio opere indifferibili (-2 miliardi di euro nel 2024, -500 milioni di euro nel 2025 e nel 2026, -2 miliardi di euro nel 2027), il Fondo perequativo infrastrutturale (-900 milioni di euro circa nel triennio e altri 2,6 miliardi di euro fino al 2033) e il **Fondo per l'attuazione della manovra di bilancio 2024-2026**, che viene abrogato (-2,9 miliardi di euro complessivi, quasi tutti nel 2024).

A seguire si riporta una tabella riepilogativa degli effetti complessivi della sezione II, in termini di saldo netto da finanziare, suddivisi per categoria economica:

Tabella 8: Prospetto degli effetti classificati per categoria economica dei rifinanziamenti, riprogrammazioni e definanziamenti disposti nella II sezione del disegno di legge di bilancio 2024.

(milioni di euro)

		DEFINANZIAMENTO			RIFINANZIAMENTO			RIPROGRAMMAZIONE			TOTALE EFFETTI SEZIONE II		
	CATEGORIA	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE				0,7	0,7	0,7				0,7	0,7	0,7
	2 CONSUMI INTERMEDI	-36,0	-31,0		10,0						-26,0	-31,0	
	3 IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE				0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0
	4 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-64,3	-68,3	-1,3	238,3	23,3	22,3				174,1	-45,0	21,1
	6 TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE				50,0	50,0	50,0				50,0	50,0	50,0
	13 FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	-2.760,0	-109,0	-16,0	1.523,2	358,2	74,2				-1.236,8	249,2	58,2
TITOLO I - SPESE CORRENTI Totale		-2.860,3	-208,3	-17,3	1.822,2	432,2	147,2				-1.038,1	224,0	130,0
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	21 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI				150,0	207,0	256,0	-503,6	-654,1	-1.166,4	-353,6	-447,1	-910,4
	22 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-2.000,0	-500,0	-500,0	30,0	76,0	183,0	-2.233,9	-2.636,9	-2.272,3	-4.203,9	-3.060,9	-2.589,3
	23 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE				140,3	230,3	295,3	1.355,5	-22,0	-3.916,8	1.495,8	208,3	-3.621,5
	26 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				122,0	220,0	352,0	-250,0	-1.160,0	-170,0	-128,0	-940,0	182,0
	27 FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	-293,0	-293,0	-300,0	1.500,0	1.500,0	1.500,0				1.207,0	1.207,0	1.200,0
	31 ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							-285,0	-292,0	-292,0	-285,0	-292,0	-292,0
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE Totale		-2.293,0	-793,0	-800,0	1.942,3	2.233,3	2.586,3	-1.917,0	-4.765,0	-7.817,5	-2.267,7	-3.324,7	-6.031,2
Totale complessivo		-5.153,3	-1.001,3	-817,3	3.764,5	2.665,5	2.733,5	-1.917,0	-4.765,0	-7.817,5	-3.305,8	-3.100,8	-5.901,3

La manovra effettuata con la **sezione II** comporta, quindi, in termini di saldo netto da finanziare, **minori spese per circa 3,3 miliardi di euro nel 2024, 3,1 miliardi di euro nel 2025 e 5,9 miliardi di euro nel 2026.**

L'effetto complessivo derivante dalla citata manovra su tutti e tre i saldi di finanza pubblica è invece quello riportato nella tabella che segue:

Tabella 9 — Disegno di legge di bilancio 2024: Sezione II - rifinanziamenti, riprogrammazioni e definanziamenti

(milioni di euro)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Spesa parte corrente	1'822,2	432,2	147,2	1'762,2	432,2	147,2	1'762,2	432,2	147,2
Spesa parte capitale	1'942,3	2'233,3	2'586,3	187,3	427,3	704,8	187,3	427,3	704,8
Entrate tributarie/correnti	0,0	0,0	0,0	300,3	0,3	0,3	300,3	0,3	0,3
TOTALE RIFINANZIAMENTI	3'764,5	2'665,5	2'733,5	1'649,2	859,2	851,7	1'649,2	859,2	851,7
Spesa parte corrente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spesa parte capitale	-1'917,0	-4'765,0	-7'817,5	-410,0	-3'211,0	-8'897,0	-410,0	-3'211,0	-8'897,0
TOTALE RIPROGRAMMAZIONI	-1'917,0	-4'765,0	-7'817,5	-410,0	-3'211,0	-8'897,0	-410,0	-3'211,0	-8'897,0
Spesa parte corrente	-2'860,3	-208,3	-17,3	-2'860,3	-208,3	-17,3	-2'860,3	-208,3	-17,3
di cui definanziamento del fondo destinato all'attuazione della manovra	2'760,0	104,0	16,0	2'760,0	104,0	16,0	2'760,0	104,0	16,0
Spesa parte capitale	-2'293,0	-793,0	-800,0	-2'200,0	-715,0	-800,0	-2'200,0	-715,0	-800,0
Entrate tributarie/correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE DEFINANZIAMENTI	-5'153,3	-1'001,3	-817,3	-5'060,3	-923,3	-817,3	-5'060,3	-923,3	-817,3
TOTALE GENERALE - SEZIONE II	3'305,8	3'100,8	5'901,3	3'821,1	3'275,1	8'862,6	3'821,1	3'275,1	8'862,6

6. Coerenza del saldo di bilancio con gli obiettivi programmatici

La legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009) prevede⁴ che la relazione tecnica riferita al disegno di legge di bilancio contenga anche elementi di informazione che diano conto della coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare o da impiegare con gli obiettivi programmatici di cui all'articolo 10-*bis*, comma 1, della stessa legge n. 196⁵.

Nella Nota tecnico-illustrativa riferita al disegno di legge di bilancio⁶ dovranno poi essere indicati gli **elementi di dettaglio** sulla coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare o da impiegare con i predetti obiettivi programmatici, dando separata evidenza alle regolazioni contabili e debitorie pregresse.

In particolare, la tavola descrittiva (“tavola di raccordo”) inclusa nella relazione tecnica riferita alla sezione II del disegno di legge di bilancio 2024 rappresenta la **coerenza tra il saldo programmatico** – comprensivo quindi degli effetti della manovra – **riferito al bilancio dello Stato** (saldo netto da finanziare) ed il **saldo programmatico delle amministrazioni pubbliche** nel loro complesso (indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni), come definito dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e

⁴ All'articolo 21, comma 12-*bis*.

⁵ Tale norma richiama a sua volta l'articolo 10, comma 2, lettera e), che fa riferimento agli obiettivi programmatici definiti in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento europeo.

⁶ La Nota tecnico-illustrativa espleta una funzione di raccordo, a fini conoscitivi, tra il medesimo disegno di legge di bilancio e il conto economico delle amministrazioni pubbliche. Al momento della predisposizione del presente dossier la Nota non risulta ancora presentata.

finanza e dalle risoluzioni parlamentari. **La rappresentazione che viene data per il triennio 2024-2026**⁷ nella tabella 11 (tavola di raccordo) prevede l'illustrazione dei passaggi che, a partire dal disegno di legge di bilancio integrato, permettono di definire gli obiettivi programmatici in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento europeo, per ciascuno degli anni del bilancio di previsione.

Prima di illustrare i passaggi che, a partire dal bilancio dello Stato integrato con gli effetti della manovra⁸, conducono alla definizione dell'obiettivo programmatico relativo al conto economico della pubblica amministrazione, si illustrano nella tabella che segue le operazioni contabili che consentono di integrare le originarie previsioni di bilancio⁹, risultanti dai primi tre titoli di entrata¹⁰ e dai primi due titoli di spesa¹¹, con gli effetti della manovra contenuta alla Sezione II e alla Sezione I del disegno di legge di bilancio, al fine di ricostruire l'ammontare del saldo netto da finanziare risultante dalla manovra. Tale saldo, come meglio si vedrà in seguito, rappresenta infatti il dato a partire dal quale, attraverso successive elaborazioni, è possibile giungere alla definizione dell'obiettivo programmatico relativo al conto economico della pubblica amministrazione.

⁷ I dati riportati nella tavola sono espressi in miliardi. Questa modalità di presentazione potrebbe determinare la non corrispondenza di alcuni saldi rispetto alle componenti che li determinano per effetto degli arrotondamenti.

⁸ Comprensivo delle regolazioni contabili e debitorie.

⁹ Si ricorda che nelle previsioni di bilancio a legislazione vigente sono incluse le rimodulazioni, nell'ambito del limite di spesa complessivo disposto dalla legge, previste in via compensativa e relative ad autorizzazioni di spesa e quelle pluriennali per l'adeguamento al piano finanziario dei pagamenti [articolo 23, comma 3, lettera a)] nonché le regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di bilancio dalle leggi vigenti (articolo 23, comma 3-bis).

¹⁰ Entrate tributarie, entrate extratributarie, alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

¹¹ Spese correnti e spese in conto capitale.

Tabella 10 — Disegno di legge di bilancio integrato 2024

(milioni di euro)

	Previsione (a)			Sezione II (rifinanziamenti, riprogrammazioni, definanziamenti) (b)			Sezione I (c)			Manovra complessiva (d = b + c)			DLB integrato (e = a + d)		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Entrate tributarie	604.440,5	616.867,2	631.760,3	0,0	0,0	0,0	4.498,2	2.819,9	2.391,2	4.498,2	2.819,9	2.391,2	608.938,7	619.687,1	634.151,5
Entrate extratributarie	77.183,9	76.376,3	76.011,0	0,0	0,0	0,0	1.200,0	600,0	600,0	1.200,0	600,0	600,0	78.383,9	76.976,3	76.611,0
Alinenazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione crediti	249,3	155,5	147,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	249,3	155,5	147,1
Entrate finali (A)	681.873,7	693.399,0	707.918,4	0,0	0,0	0,0	5.698,2	3.419,9	2.991,2	5.698,2	3.419,9	2.991,2	687.571,9	696.818,8	710.909,6
Spese correnti	732.142,9	728.042,6	720.675,4	-1.038,1	224,0	130,0	25.228,9	16.515,9	14.288,9	24.190,9	16.739,9	14.418,9	756.333,7	744.782,4	735.094,2
Spese in conto capitale	127.435,9	118.551,6	111.571,8	-2.267,7	-3.324,7	-6.031,2	4.980,3	2.138,5	1.886,3	2.712,6	-1.186,2	-4.144,9	130.148,5	117.365,4	107.426,9
Spese finali (B)	859.578,8	846.594,2	832.247,2	-3.305,8	-3.100,8	-5.901,3	30.209,2	18.654,4	16.175,2	26.903,5	15.553,7	10.274,0	886.482,2	862.147,8	842.521,1
Saldo netto da finanziare (C = A - B)	-177.705,1	-153.195,2	-124.328,8	3.305,8	3.100,8	5.901,3	-24.511,1	-15.234,6	-13.184,1	-21.205,3	-12.133,8	-7.282,8	-198.910,4	-165.329,0	-131.611,5

Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

I dati sono tratti dal quadro generale riassuntivo e dall'allegato 3 del disegno di legge di bilancio 2024.

Dalla tabella 10 emerge quindi sia l'ammontare delle entrate e delle spese sia quello del **saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato per il triennio 2024-2026, integrati con gli effetti della manovra**. In particolare, tale saldo risulta pari a **circa 199 miliardi di euro nel 2024, 165 miliardi di euro nel 2025 e a circa 132 miliardi di euro nel 2026**.

Come si può rilevare anche dalle Note tecnico – illustrative riferite alle precedenti manovre, il raccordo analitico volto a verificare la coerenza tra il saldo programmatico riferito al bilancio dello Stato e il saldo programmatico delle amministrazioni pubbliche riguarda essenzialmente i seguenti aspetti:

- individuazione delle differenze riconducibili all'applicazione di differenti criteri di classificazione, anche allo scopo di tener conto dell'irrilevanza, ai fini del conto economico delle pubbliche amministrazioni, delle operazioni di natura finanziaria. Sono quindi esclusi gli effetti di talune operazioni, irrilevanti per il conto economico, e sono effettuate riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di tipo economico da una voce di spesa ad altre;
- il passaggio dai criteri della contabilità finanziaria, utilizzati per la predisposizione del bilancio dello Stato, ai principi contabili della contabilità nazionale, che fanno riferimento invece alla competenza economica; ciò con particolare riguardo al momento di registrazione ed al trattamento di operazioni specifiche. Ad esempio, il sistema dei conti nazionali prevede che la registrazione dei rinnovi contrattuali e degli eventuali arretrati venga effettuata nel momento di perfezionamento del contratto e non in quello dello stanziamento delle somme in bilancio. Inoltre, per alcune fattispecie di operazioni vengono applicate specifiche linee guida contenute nelle decisioni emanate da Eurostat;
- il diverso perimetro istituzionale di riferimento del bilancio dello Stato rispetto a quello del conto economico di contabilità nazionale dello Stato. L'accezione di Stato dei conti nazionali, infatti, in conformità al Sec 2010, ed al *Government Finance Statistics Manual* (GFSM 2014) del FMI, esige che il perimetro dello Stato sia determinato in modo da consentire la rappresentazione contemporanea dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo. Ciò comporta che il sotto-settore istituzionale "Stato" della contabilità nazionale includa, oltre all'Amministrazione statale in senso stretto, cui fa riferimento il bilancio dello Stato, anche la Presidenza del Consiglio (che dal 2000 presenta un conto

consuntivo separato), gli Organi costituzionali dello Stato e le Agenzie fiscali¹².

Il quadro di raccordo esposto nella relazione tecnica al disegno di legge di bilancio 2024 può essere rappresentato graficamente nei seguenti termini.

Tabella 11 - Raccordo tra SNF programmatico e Conto PA programmatico 2024-2026.

(miliardi di euro)

	Bilancio dello Stato integrato (1)	Bilancio integrato dello Stato in SEC 2010 al netto delle partite finanziarie (2)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (3)	Conto economico programmatico - Comparto Stato (4)	Conto economico programmatico - PA (5)
2024					
Entrate finali	688	597	-25	571	990
Spese finali	886	791	-129	661	1082
Saldo netto da finanziare	-199				
Indebitamento netto		-194	104 (variazione)	-90	-92
2025					
Entrate finali	697	613	-19	595	1.042
Spese finali	862	777	-106	671	1.123
Saldo netto da finanziare	-165				
Indebitamento netto		-163	87 (variazione)	-76	-80
2026					
Entrate finali	711	630	-24	606	1.062
Spese finali	843	760	-93	667	1.129
Saldo netto da finanziare	-132				
Indebitamento netto		-130	69 (variazione)	-61	-67
	Integrazione del bilancio con gli effetti della manovra (competenza finanziaria)	Passaggio alle definizioni del SEC 2010	Definizione aggregati del "Comparto Stato" (competenza economica)	Definizione delle entrate e delle spese del conto programmatico del "Comparto Stato"	Aggregati del conto economico riferito al "Settore delle pubbliche amministrazioni"

Fonte: elaborazione su dati RT sez. II ddl di bilancio 2024. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

¹² L'inclusione di tali enti nel comparto Stato avviene con una procedura di consolidamento dei rispettivi dati contabili con quelli del bilancio dello Stato attraverso l'eliminazione dei trasferimenti erogati ai predetti enti e considerando direttamente l'impatto della spesa dei medesimi, come desumibile dai relativi bilanci.

In corrispondenza di ciascun anno, i valori esposti nella **prima colonna** indicano le entrate finali e le spese finali come risultanti dal disegno di legge di bilancio integrato con gli effetti della manovra; i valori indicati, in conformità alla riforma della legge di contabilità e finanza pubblica, comprendono le regolazioni contabili e debitorie (*cf.* tabella 10).

La **seconda colonna** espone l'effetto sulle entrate finali e sulle spese finali del passaggio alle **definizioni previste dal SEC 2010** (Regolamento UE 549/2013 relativo al Sistema europeo dei conti economici e nazionali) nonché dell'eliminazione delle partite finanziarie. Tali quantificazioni, pur rimanendo ancora legate alle valutazioni per competenza finanziaria tipiche del bilancio statale, permettono di delimitare le operazioni economiche utili a definire il conto dello Stato per le valutazioni di finanza pubblica ai fini dell'ordinamento europeo, in termini del SEC 2010. In generale si osserva sia per le entrate finali che per le spese finali un livello inferiore rispetto ai corrispondenti aggregati del bilancio dello Stato determinato principalmente dall'esclusione di gran parte delle poste correttive e compensative, ivi incluse le regolazioni contabili e debitorie, sia per le entrate sia per le spese, e per l'esclusione delle partite finanziarie. Il saldo rappresentativo di tali aggregati diviene indebitamento netto - ancora riferito a valutazioni basate sul bilancio finanziario - escludendo dai medesimi aggregati le poste finanziarie ed eliminando dalle entrate e dalle spese le partite finanziarie corrispondenti alle categorie 16 delle entrate (entrate da rimborso da anticipazioni e altri crediti dello Stato) e 31 delle spese (acquisizioni di attività finanziarie).

In particolare, si osserva che le entrate finali del bilancio finanziario riclassificato in base al SEC 2010 risultano per il 2024 pari a 597 miliardi di euro, inferiori di 91 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio dello Stato; le spese finali del bilancio finanziario riclassificato in base al SEC 2010 e al netto delle partite finanziarie risultano per il 2024 pari a 791 miliardi di euro, inferiori di 95 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio. Nel 2025 le entrate finali riclassificate in base al SEC 2010 e al netto delle poste finanziarie risultano pari a 613 miliardi di euro, inferiori di 84 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio; le spese finali così riclassificate risultano pari a 777 miliardi di euro, inferiori di 85 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio. Nel 2026 le entrate finali riclassificate come detto ammontano a 630 miliardi di euro, inferiori di 81 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio; le spese finali risultano pari a 760 miliardi di euro, inferiori di 83 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio.

Nella **terza colonna** sono quantificate le variazioni da applicare alla seconda colonna (entrate finali e spese finali del bilancio dello Stato secondo il SEC 2010) sia per definire gli aggregati secondo il principio della **competenza economica** sia per includere nel comparto statale gli **altri enti e organi a livello centrale** che, pur avendo indipendenza contabile,

consentono la rappresentazione complessiva dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo.

Per il 2024, si evidenzia, nel passaggio, una riduzione di 25 miliardi di euro nelle entrate finali e di 129 miliardi di euro nelle spese finali, con un effetto positivo di 104 miliardi di euro in termini di indebitamento netto statale. Nel 2025 l'effetto migliorativo sull'indebitamento netto è di 87 miliardi di euro (-19 miliardi di euro di entrate a fronte di -106 miliardi di euro di spese). Nel 2026 l'effetto migliorativo sull'indebitamento netto è di 69 miliardi di euro (-24 miliardi di euro di entrate a fronte di -93 miliardi di euro di spese).

La **quarta colonna** definisce le entrate finali e le spese finali del **Conto economico programmatico del comparto Stato**, a partire dai conti a legislazione vigente cui vengono applicate le disposizioni relative allo Stato previste nella manovra di finanza pubblica. L'indebitamento netto programmatico del comparto Stato si attesta a 90 miliardi di euro nel 2024, 76 miliardi di euro nel 2025 e 61 miliardi di euro nel 2026.

Infine, la **quinta colonna**, recante il **Conto economico programmatico della pubblica amministrazione**, espone per la pubblica amministrazione nel complesso, i valori delle entrate finali e delle spese finali comprensivi degli effetti della manovra, applicata al quadro tendenziale relativo ai tre sottosettori che la compongono (amministrazioni centrali, amministrazioni locali, enti di previdenza). **L'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni** raggiunge i **92 miliardi di euro nel 2024, 80 miliardi di euro nel 2025 e 67 miliardi di euro nel 2026.**

Si evidenzia che le indicazioni di dettaglio relative alla coerenza del saldo di bilancio rispetto agli obiettivi programmatici, in base alla legge n. 196 del 2009, sono fornite dalla Nota tecnico-illustrativa al disegno di legge di bilancio. In assenza di tali indicazioni, non è possibile quindi verificare con maggior dettaglio gli elementi sottostanti le variazioni, anche per aggregati di entrata e di spesa.

In conclusione, dallo schema di raccordo emerge che, in corrispondenza di un **saldo netto da finanziare nel bilancio dello Stato** pari a **circa 199 miliardi di euro nel 2024, 165 miliardi di euro nel 2025 e a circa 132 miliardi di euro nel 2026** (prima colonna) il saldo di **indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni** si attesta a **circa 92 miliardi di euro nel 2024, 80 miliardi di euro nel 2025 e 67 miliardi di euro nel 2026** (quinta colonna)¹³.

¹³ I valori indicati non tengono conto dei decimali.

Per quanto attiene al **saldo di bilancio dello Stato (saldo netto da finanziare)**, i dati relativi al saldo netto da finanziare programmatico appaiono in linea con l'articolo 1 del disegno di legge di bilancio che fissa il **livello massimo del saldo netto da finanziare**, tenuto conto degli effetti derivanti dal disegno di legge di bilancio e al netto delle operazioni effettuate al fine di rimborsare prima della scadenza o di ristrutturare passività preesistenti con ammortamento a carico dello Stato, e risultano coerenti con quelli indicati nella NADEF 2023 (pari in termini di competenza a 202.500 milioni di euro per il 2024, 168.000 milioni di euro per il 2025 e a 134.500 milioni di euro per il 2026).

Riguardo al **saldo programmatico di indebitamento netto**, i valori indicati nella relazione tecnica (ed evidenziati nello schema di raccordo sopra riportato) sono compatibili con quelli ottenuti sommando ai valori tendenziali del saldo, espressi in valore assoluto – come riportati nella NADEF 2023 – gli effetti complessivi del decreto-legge n. 145 del 2023 e del disegno di legge di bilancio 2024, indicati nei rispettivi prospetti riepilogativi degli oneri, pari a circa - **92.432 milioni di euro per il 2024**, - **80.212 milioni di euro per il 2025** e a circa - **66.841 milioni di euro per il 2026**. Si veda in proposito la tabella 2.